



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- VISTA la Legge 9 dicembre 1977, n. 903, e successive modificazioni, recante parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;
- VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, recante azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 196, recante disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 7 comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2005, n. 145, "Attuazione della direttiva 2002/73/CE in materia di parità di trattamento tra gli uomini e le donne, per quanto riguarda l'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionale e le condizioni di lavoro";
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento al comma 16;
- VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015;
- VISTO Il Documento di "Impegno strategico a favore della parità di genere 2016-2019", adottato dalla Commissione europea nel dicembre 2015;
- VISTA la Direttiva del Ministro della funzione pubblica per la semplificazione del linguaggio amministrativo, dell'8 maggio 2002;
- VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica, del 23 maggio 2007, recante "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Decreto della Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 luglio 2017, n. 508, come modificato dal DM del 13 settembre 2017, n. 664, relativi all'istituzione del Gruppo di lavoro "*per intervenire con azioni positive per rimuovere le discriminazioni di genere nel linguaggio del MIUR promuovendo al contempo una semplificazione e una maggiore chiarezza nella comunicazione sia interna che esterna*";



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- VISTE le risultanze del lavoro svolto dal predetto Gruppo e, in particolare, la proposta di *Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del MIUR* che costituisce una base adeguata per migliorare l'efficacia, la chiarezza e il rispetto del genere nella comunicazione istituzionale, nonché un utile strumento per sensibilizzare il personale dell'Amministrazione all'uso di formulazioni chiare, semplici e non discriminatorie;
- RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

**DECRETA**

Articolo 1

(Adozione delle *Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo*)

1. Allo scopo di promuovere la semplificazione e una maggiore chiarezza nella comunicazione e di rimuovere le discriminazioni di genere nel linguaggio amministrativo del MIUR sono adottate le allegate *Linee guida*, con la denominazione «*Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del MIUR*», costituenti parte integrante del presente decreto.

LA MINISTRA

Sen. VALERIA FEDELI

*Valeria Fedeli*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Descrizione dell'AOO: Ufficio del Gabinetto del MIUR

Ai sensi dell'articolo 22 del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.), si attesta che il presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 2 pagine, tenuto presso l'AOO

AOOUGAB